



# IL VERONESE IN PILLOLE

*Maggio 2017-Numero 8*

## **DAL VERONESE A PALAZZO FERRO FINI**

*Studenti a lezione di istituzioni democratiche*

A scuola di istituzioni democratiche in consiglio regionale. A vivere l'originale esperienza sono state, nei giorni scorsi, alcune classi seconde del nostro liceo, accompagnate a Venezia dai prof. Rosa Musmeci e Silvano Sabbadin. A palazzo Ferro-Fini, il funzionario incaricato ha illustrato il funzionamento del consiglio regionale agli allievi e un consigliere regionale ha tenuto un discorso per dare il benvenuto al liceo. E' stata questa una delle fasi del percorso ideato dalla professoressa Musmeci. A precederla, nei mesi scorsi, una conferenza tenuta dal sindaco di Montebelluna Marzio Favero che ha illustrato il funzionamento delle istituzioni comunali. Ora, si guarda oltre. L'obiettivo è infatti quello di poter accedere al Parlamento italiano e, perché no, anche al Parlamento europeo. "L'attività "Conoscenza delle Istituzioni democratiche" –spiega la prof. Musmeci- è una delle tante che il dipartimento di discipline giuridico/economiche, da me coordinato, prevede all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Angela Veronese. Lo studio specifico, nel biennio, delle Istituzioni locali, anche con l'intervento di esperti esterni, ha lo scopo di sensibilizzare gli allievi e di renderli consapevoli dell'importanza di un più maturo impegno e coinvolgimento nel sistema politico. Infatti, il disinteresse dei giovani nell'ambito della partecipazione attiva alla vita dello Stato, è la conseguenza della sfiducia nei confronti del mondo politico; a mio avviso, per arginare questo fenomeno, è indispensabile la programmazione di attività che hanno il primario obiettivo di far comprendere in modo significativo il valore civile e democratico di Istituzioni fondamentali per il progresso del Paese".

*Anna Zorzetto*



## **IN VACANZA CON IL DEBITO**

*Prima ci sono i corsi di recupero*

Per chiunque avesse la sfortuna di ritrovarsi a giugno con uno o più debiti da saldare, l'istituto organizza una serie di corsi volti a recuperare le insufficienze e a preparare gli studenti agli esami di riparazione. Questi corsi, che inizieranno il 20 giugno e termineranno il 14 luglio, saranno disponibili per le seguenti materie: matematica, italiano, latino e le tre lingue straniere. Gli esami, invece, si terranno a fine agosto, più precisamente dal 26 al 30 del mese; se qualche alunno dovesse essere impegnato in altre attività in quel periodo – tra cui il move, intercultura o soggiorni linguistici vari –, gli esami verranno anticipati a luglio.

*Veronica Schiavinato*

## **MATEMATICA SENZA FRONTIERE: VINCONO LA PRIMA E LA SECONDA I**

*Il linguistico in testa fra le prime, scienze umane fra le seconde*

Finalmente sono arrivati i tanto attesi risultati di "matematica senza frontiere", i giochi matematici organizzati dalla professoressa Cecchin, che anche quest'anno hanno coinvolto gli studenti delle classi prime e seconde, mettendoli alla prova con quesiti di matematica e una domanda in lingua straniera. Con ventinove punti la 1Eli occupa il primo posto del podio. La 1Bsu è riuscita a guadagnarsi il secondo posto con ventisei punti, superando di un solo punto la 1Fli che occupa la terza posizione. Per quanto riguarda le seconde, la classe migliore è stata la 2Isu che ha totalizzato trentuno punti, seguita dalla 2Fli che è riuscita ad ottenerne ventinove. Al terzo posto troviamo la 2Cles con un punteggio di ventisei. Le classi vincitrici riceveranno premi e attestati di riconoscimento.

*Valentina Camozzato*



## IL VERONESE TRA EDUCAZIONE E CIVILTÀ'

Gli studenti del liceo sul podio di "Educarsi"

Alternanza scuola lavoro, è ora di "Educarsi". È il progetto cui si sono dedicati gli alunni di terza H, terza C e terza I, facendo guadagnare al nostro liceo il secondo premio al contest finale grazie alla loro efficace ed esauriente presentazione. Ma di cosa si tratta? L'iniziativa, promossa dall'Unioncamere del Veneto, è stata costituita da un approfondimento delle tematiche peculiari della R.S.I. (Responsabilità Sociale d'Impresa), ovvero i doveri di un'impresa nel rispetto e attenzione ai diritti dell'ambiente, degli impiegati e dei consumatori. Gli studenti in questione, sotto la supervisione e l'aiuto delle professoresse Dalle Fratte, Gastaldo e Mussato, suddivise le diverse tematiche, hanno raccolto e studiato le informazioni necessarie, organizzandole e presentandole su svariati supporti elettronici e non come cartelloni, PowerPoint e fascicoli. I vari elaborati sono stati valutati, selezionati e riassunti in un filmato conclusivo da un gruppo interclasse che li ha presentati, il 29 maggio, all'istituto Rossi di Vicenza dove i Veronesini stessi hanno conquistato non solo i giudici, ma anche il secondo posto in classifica. "Ho creduto fin dall'inizio nella bontà del Progetto -dice il dirigente scolastico Rosita De Bortoli- e ho invitato caldamente i docenti a dare questa opportunità ai ragazzi, raccogliendo una sfida che avrebbe dato modo di mettere in atto nuove metodologie di cooperazione e ricerca-azione. Le classi selezionate si sono impegnate moltissimo e gli allievi hanno messo in campo competenze che hanno sorpreso. Il giorno del Contest finale a Vicenza, i nostri straordinari Veronesini hanno emozionato per la qualità della presentazione, per la spontaneità e la padronanza dei contenuti. Personalmente sono orgogliosa del lavoro fatto e ringrazio vivamente le docenti che con me hanno sostenuto l'iniziativa. Confidiamo di poter ripetere l'esperienza anche nei prossimi anni".

**Francesca Basso e Gaia Gazzola**



## I RAGAZZI DELL'ARTISTICO COLORERANNO LE OPERE PIE

Un progetto della quarta H per dare vita al centro di Onigo

Martedì 23 maggio presso le Opere Pie di Onigo i ragazzi di 4H del liceo Veronese di Montebelluna, accompagnati dalla professoressa Carnio, hanno presentato le loro idee in riferimento ad un progetto a loro assegnato verso la fine di novembre. Il progetto consisteva nel miglioramento della zona esterna dell'edificio in quanto spoglia e povera, facendola diventare un luogo in cui i pazienti potessero stare all'aria aperta sereni e tranquilli in compagnia dei loro famigliari. Un luogo dove potessero sentirsi a casa. I ragazzi, suddivisi in cinque gruppi, hanno presentato idee innovative, economiche e di facile realizzazione, coinvolgendo in questo modo anche i pazienti. Tante le idee, attraverso le quali abbiamo viaggiato con la fantasia nel mondo di "Alice nel paese delle meraviglie" che ha lo scopo di farci rivivere la spensieratezza dell'infanzia, di "Cappuccetto Rosso" e nella "Città incantata" in cui ognuno di noi ha potuto viaggiare con la propria mente e immaginare di trovarsi in qualsiasi altro luogo, abbiamo fatto "Una passeggiata nel bosco" in cui ci sono stati presentati tre diversi tipi di bosco: nordico, orientale e occidentale con le diverse specie di fauna e flora. E infine visitato una "Galleria d'arte" nella quale abbiamo potuto ammirare diverse opere di diverse correnti artistiche, da Leonardo Da Vinci a Michelangelo a Van Gogh. I progetti dei nostri giovani artisti sono stati presi in considerazione dall'amministrazione e dal direttore della struttura, ma soprattutto dai giudici più "severi": i pazienti. Ora non spetta altro che attendere il verdetto e che dire: "Che vinca il migliore".

**Gaja Canetti**



## OMNIA VINCIT...LATINUS SERMO

Cinquanta ragazzi si sono sfidati a colpi versione

A chi dice che il latino non serve a nulla e non interessa più a nessuno, noi rispondiamo con i risultati del Certamen: Il cinque giugno, fra le 11 e le 13, una cinquantina di ragazzi (numero pari a quello dell'anno scorso) hanno accettato la sfida e si sono iscritti alla gara di traduzione di latino. Se, fino a pochi anni fa, la prova veniva svolta su carta, ora è tutto computerizzato: gli alunni sono stati sistemati nelle due aule di informatica e hanno svolto le versioni. Il tutto è stato organizzato in modo da assicurare ai ragazzi che i loro lavori verranno corretti in maniera oggettiva. La correzione è stata effettuata da un gruppo di insegnanti di dipartimento che si sono incontrati nel pomeriggio. Il concorso viene organizzato ogni anno - spiega la prof.ssa Rocco - per valorizzare gli alunni che si sono sempre impegnati nella materia e hanno dimostrato un interesse tale da volersi mettere in gioco. Tutti i partecipanti al concorso riceveranno un attestato di merito alla fine dell'anno scolastico. I vincitori di quest'anno sono Sinisi Beatrice di 1F, Garbuio Marco di 1E e Camozzato Maddalena di 1A per le classi prime; Padovan Sofia di 2F, Morandin Rebecca di 2I e a pari merito al terzo posto Menegon Alessia e Candon Gloria rispettivamente di 2I e 2E per le classi seconde; troviamo infine per la categoria delle classi terze e quarte Baccin Stefania di 3I, Bellusci Nicole di 4A e Zavarise Desirè di 3I.

**Sabina Butnaru**



## UN QUESTIONARIO “VALUTA” I DOCENTI

*Gli studenti chiamati a rispondere ad una serie di domande sui prof*

E quest'anno non tocca solo agli alunni sottoporsi al continuo giudizio dei professori ma anche questi ultimi scopriranno finalmente cosa gli studenti pensano del loro andamento professionale. I primi giorni di giugno i ragazzi e ragazze di tutte le classi sono stati infatti invitati a compilare un questionario nel laboratorio di informatica: ha avuto lo scopo di delineare il profilo dei vari docenti all'interno della classe sia in ambito professionale (dunque riguardo la materia insegnata) sia in base al rapporto umano che viene istituito con l'alunno. Il questionario rimane comunque anonimo, sia per quanto riguarda il singolo alunno che l'intera classe. Esso risulta diviso in varie sezioni e categorie: sono distinti gli insegnanti di ruolo, i supplenti, gli insegnanti di potenziamento e gli insegnanti di religione. Il punteggio totale è di 30 punti senza alcuna distinzione, mentre diverso è il numero di domande in base alla categoria dell'insegnante. Vengono poste domande a riguardo della puntualità in classe, della presenza o meno del materiale scolastico, della puntualità nel fissare i compiti e le verifiche o ancora dell'atteggiamento generale del professore nei confronti dell'alunno.

**Stefania Lunetto**

The image shows a historical school report card (PAGELLA) from the Liceo Veronese. The document is dated 1922 and lists various subjects such as Religion, Latin, Italian, and English. It includes columns for student names and their corresponding grades or marks.

## “THE GOTHIC HORROR PICTURE SHOW”, BUONA LA PRIMA

*Lo spettacolo in inglese strappa applausi e vince il concorso del liceo Verdi di Valdobbiadene*



Fissate nella vostra mente l'immagine di un bistrot parigino di fine ottocento, un po' come quelli dei quadri di Renoir, Degas e Manet. Aggiungeteci una sfilza di personaggi inglesi dell'epoca vittoriana, immaginari e non: dal noto scrittore Dickens ai protagonisti di “Jane Eyre” della Brontë; dal leggendario Dracula, tratto dalla penna di Stoker, a Frankenstein, il mostro dall'omonimo romanzo di Mary Shelley; dal piccolo Oliver Twist dello stesso Dickens, a Dora Gray, l'alter-ego femminile del Dorian di Wilde; spaziando un po' anche dal musicista Verdi, fino al celebre detective Sherlock Holmes di sir Arthur Conan Doyle, arrivate alla doppia personalità del dottor Jekyll, tratto dal romanzo di R. L. Stevenson. Ritoccate poi con una spruzzatina di musical: dei pezzi attuali, ma allo stesso tempo in perfetta armonia con l'ambiente un po' gothic, accompagnati dalle note di un meraviglioso pianoforte e interpretati altrettanto brillantemente da danzanti cameriere. E, last but not least, spolverate il tutto con una dose sana e abbondante di English humour e un pizzico di attualità e freschezza. Et voilà! Il risultato è “The gothic horror picture show”, pronto per essere gustato, o meglio, ammirato. Badate però: non diffidate di ciò che sembra essere un'accozzaglia di immagini e riferimenti, di gusti troppo diversi e di sapori contrastanti: è proprio questo il bello, ciò che rende lo spettacolo così originale e a dir poco geniale! L'abilità degli allievi, che quella sera si sono trasformati in attori e attrici, cantanti, musicisti, scenografi, truccatori, costumisti e ballerine, sommata con quella dei professori (dal creatore della Play, John Bleasdale, a Dino Covolan per la scena e Cristina Musumeci per le coreografie), ha sortito senza dubbio l'effetto desiderato: fare Teatro all'insegna del divertimento, dell'istruzione (il tutto è infatti recitato rigorosamente in lingua inglese, grazie anche alla professoressa Lidia Garbin), e del saper mettere in gioco, unire e sfruttare i meravigliosi ed eterogenei talenti che il nostro liceo ha sempre potuto vantare. E lo hanno capito anche al concorso indetto dal liceo verdi di Valdobbiadene del quale “The Gothic Horror Picture Show” è risultato vincitore.

**Dora Sartor**



## CHE EFFETTI PRODURRÀ LA BREXIT SULL'EUROPA?

*Lezione via Skype con Cosimo Pacciani*

Gli studenti del Liceo Veronese di Montebelluna hanno potuto capirne qualcosa in più grazie ad una lezione via Skype con un esperto in materia che da più di vent'anni vive a Londra. Si tratta del dottor Cosimo Pacciani (in foto), il Chief Risk Officer del Mes, ovvero il Meccanismo Europeo di Stabilità. Pacciani, originario di Firenze, prima di essere nominato Chief Risk Officer del MES, ( che ha sostituito nel 2010 il vecchio Fondo salva Stati) ha lavorato per Monte dei Paschi di Siena, Credit Suisse e la Royal Bank of Scotland, come capo della sezioni rischi dell'area europea. Pacciani ha passato in rassegna gli ultimi anni di storia, spaziando dalla crisi del 2006 che ha portato a dubitare della necessità di un'Europa unita per arrivare alla Brexit ed agli effetti che potrebbe avere sul Regno Unito ed il resto dell'Europa. Ha anche osservato che l'esperimento della Brexit ha avuto un effetto paradossale, creando un movimento europeista in molti paesi dell'Unione (la vittoria di Macron in Francia e dei candidati pro Europa in Olanda e Bulgaria).

“La crisi finanziaria del 2006 è tristemente nota per molti di noi, ma per gli studenti diciottenni di liceo è qualcosa di cui si sente ogni tanto parlare al telegiornale ma di cui conoscono poco o nulla, e che non rientra sicuramente tra gli eventi di storia inclusi nei libri di testo – recita una nota diffusa dal Liceo Veronese - Per questo, nonostante alcuni tecnicismi a volte difficili ma che il dottor Pacciani ha cercato di spiegare in modo semplice e chiaro, gli studenti hanno molto apprezzato il suo intervento e hanno avuto, da una fonte primaria, informazioni estremamente importanti per capire il mondo in cui vivono”.

“Non sono mancate -spiega la professoressa Lidia Garbin, che ha promosso l'incontro - le domande degli studenti alle quali il Dottor Pacciani ha risposto in modo chiaro ed esauriente. L'incontro è stato utilissimo agli studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di Stato fra poco meno di un mese, nell'anno in cui è ricorso il 70mo anniversario della creazione del sogno di un'Europa unita. Agli studenti il dottor Pacciani ha consigliato di non fidarsi di fonti secondarie come internet eccetera ma di verificare sempre la fonte di informazione, di cercare le fonti primarie, i siti governativi, di sfidare le stesse percezioni di un evento e cercare fonti alternative”.



## LA SALUTE DISUGUALE

*Se ne è parlato al festival dell'economia di Trento*

“La salute disuguale”. E' questo il tema attorno al quale esperti nazionali (di rilievo l'intervento del ministro dell'economia Pier Carlo Padoan), ed internazionali in economia e scienziati hanno discusso nel corso della 12<sup>a</sup> edizione del Festival dell'Economia di Trento, in programma dall'1 al 4 giugno 2017. Anche il Liceo “A. Veronese” era presente all'evento, di caratura mondiale, con la classe 5C ed una rappresentanza di studenti delle classi quinta E e quinta F. Gli studenti hanno potuto assistere a diverse conferenze, dove i protagonisti di ricerche significative hanno esposto le loro tesi e promosso il dibattito su un tema di grandissima attualità. Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno potuto assistere alle diverse conferenze dislocate in diversi edifici della città, offrendo ai giovani l'occasione di conoscere Trento.

*Camilla Gallina*



## UNA CINQUANTINA AL SOCIAL DAY

*Quest'anno hanno aderito, oltre al Veronese, Einaudi e Scarpa*

Dato che anche quest'anno scolastico è giunto al termine, è il momento di fare qualche bilancio per quanto riguarda i progetti che hanno coinvolto la nostra scuola, uno dei quali è il Social Day. Questo evento internazionale, organizzato dall'associazione Kirikù, si è svolto l'8 aprile e come ogni anno molti studenti del Veronese hanno deciso di parteciparvi. Sono stati ben 47 i ragazzi che si sono messi in gioco lavorando per un giorno in aziende o enti con il fine di raccogliere fondi da destinare a progetti di cooperazione. Le responsabili dell'evento sono state le classi 2C e 2E che hanno avuto il compito di raccogliere le adesioni e di mettersi in contatto con l'associazione. Anche se con un numero di partecipanti minore rispetto a quello della nostra scuola, quest'anno hanno aderito al progetto anche gli istituti Einaudi e Scarpa.

*Valentina Camozzato*

